

Università degli Studi di Perugia

Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Master Universitario di II livello

IN

Gestione sanitaria e produttiva dell'allevamento
ovino e caprino.

Regolamento didattico

ART. 1 - ISTITUZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a. 2019/2020 – 2020/2021, il Master di II livello in «Gestione Sanitaria e Produttiva dell'Allevamento Ovino e Caprino» in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche (I.Z.S.U.M.).

Il Master si inserisce nelle attività di formazione previste dagli accordi tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e l'I.Z.S.U.M. e le aziende del settore convenzionate con il Dipartimento.

Un altro aspetto peculiare è la possibilità di effettuare stage formativi presso il centro specialistico per la Patologia dei Piccoli Ruminanti (Ce.S.Pa.Pi.Ru.) dell'I.Z.S.U.M., presso i laboratori della rete nazionale degli Istituti Zooprofilattici, le A.S.L. e le aziende operanti nel settore ovino e caprino.

ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il Master di II livello in «Gestione Sanitaria e Produttiva dell'Allevamento Ovino e Caprino», di durata biennale, si articola in 69 crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche ai laureati in Medicina Veterinaria nell'ambito della sanità delle specie ovina e caprina in relazione alle diverse razze, attitudini e sistemi di allevamento.

In particolare il master è finalizzato a fornire le basi culturali necessarie per la conoscenza, la prevenzione, la diagnosi, la terapia ed il controllo delle malattie degli ovini e dei caprini; per la tutela del loro benessere; per il controllo dell'igiene e della qualità dei prodotti; per la valutazione dell'impatto ambientale. Il Master ha l'obiettivo di formare una figura professionale che, conoscendo i moderni metodi di selezione e miglioramento genetico finalizzati alla prevenzione delle malattie, le relazioni che intercorrono tra alimentazione e le tecnologie di allevamento e lo stato sanitario, l'infertilità, la qualità delle produzioni e il benessere animale, sia in grado di gestire i molteplici fattori che influenzano la salute e il benessere delle diverse razze di ovini e di caprini nel rispetto della sostenibilità dell'impresa e dell'eco-compatibilità. Tale operatore dovrà inoltre conoscere e sapersi adeguare alle normative comunitarie del settore e valorizzare i prodotti tipici attraverso nuovi sistemi di garanzia della sanità e della qualità.

Le conoscenze e le capacità teorico-pratiche, che saranno acquisite al termine del corso, prevedono l'approfondimento delle conoscenze sulle diversità morfofisiologiche tra specie ovina e caprina; della capacità di individuazione e valutazione delle problematiche dell'allevamento; delle metodologie diagnostiche cliniche e di laboratorio finalizzate alla diagnosi integrata, alla prevenzione e alla profilassi delle malattie infettive, parassitarie, micotiche, tossiche, carenziali, metaboliche e genetiche dei diversi apparati.

L'importanza crescente della specifica formazione nella gestione sanitaria degli allevamenti ovini e caprini è motivata soprattutto dalla differente predisposizione alle malattie derivante dalla diversità di una miriade di razze ovine e caprine regionali o locali; da ogni immaginabile sistema di produzione: selvatico, transumante, nomadico, estensivo, intensivo e a confinamento totale; dalle differenti finalità produttive comprendenti carne, latte, formaggio, lana, cashmere, mohair, cuoio e numerose altre; dalla loro distribuzione geografica globale più diffusa di qualsiasi altro mammifero allevato; dalla selezione genetica indirizzata ad aumentare le performances produttive.

La realtà contemporanea impone la necessità di disporre di professionisti, correttamente formati e soprattutto aggiornati, capaci di svolgere sempre al meglio la loro professione, sia in ambito pubblico (Università, Istituti Zooprofilattici, Aziende Sanitarie Locali, Istituti di Ricerca), sia in ambito privato (aziende agricole, allevamenti, centri di macellazione, caseifici, stabilimenti di trasformazione e confezionamento dei prodotti), o come liberi professionisti esperti nel settore.

Ruolo chiave per la formazione dei discenti svolge la presenza del collegio dei docenti dell'area 07 (scienze agrarie e veterinarie), di docenti di diversi atenei italiani e stranieri e di esperti esterni del Ce.S.Pa.Pi.Ru, degli Istituti Zooprofilattici e di professionisti che

hanno maturato esperienze nelle problematiche concernenti gli aspetti sanitari negli allevamenti ovini e caprini.

Infine, la possibilità di svolgere un periodo di stage presso strutture produttive, diagnostiche e di ricerca, garantisce una formazione completa per un professionista con qualifiche rispondenti alle esigenze delle aziende del settore.

ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di II livello avrà durata biennale e si svolgerà nell'a.a. 2019/2020 – 2020/2021. L'accesso al Master è riservato in via prioritaria ai laureati in «Medicina Veterinaria», vecchio ordinamento/magistrale (Classe 47/s e Classe LM/42). Il Collegio dei docenti può ammettere, inoltre, possessori di lauree appartenenti ad altre classi, previa valutazione dei curriculum formativi, riconosciuti idonei sulla base delle modalità di ammissione.

Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari ad € 3500.

E' prevista la possibilità di rateizzazione della quota di iscrizione come segue:

- prima rata di 2000 euro (+16 euro di imposta di bollo) al momento dell'iscrizione;
- seconda rata di 1500 euro entro 6 mesi dall'iscrizione e comunque non oltre il 30 giugno 2020.

Tale rateizzazione ha lo scopo di favorire l'iscrizione di potenziali partecipanti, consentendo di dilazionare il pagamento in due anni solari differenti.

E' inoltre prevista la possibilità di un esonero parziale dal versamento della seconda rata, per un ammontare di 1500 euro, da concedere ad uno studente selezionato da una commissione, nominata dal Collegio dei docenti. La selezione sarà per titoli. Ai titoli saranno attribuiti 20 punti così ripartiti: voto di laurea fino a 102= 2 punti; da 103 a 105=4 punti; da 106 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti; pubblicazioni recensite inerenti le tematiche del master = fino ad un massimo di 4 punti; esperienze pratiche maturate presso strutture di ricerca o di servizio inerenti le tematiche del master per periodi superiori a 3 mesi = fino a un massimo di 6 punti. A parità di punteggio la preferenza sarà concessa al candidato più giovane.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 8 (otto) iscritti; il numero massimo sarà di 20 (venti) partecipanti.

In caso di superamento del numero massimo degli iscritti, il Collegio dei docenti procederà a nominare una Commissione al fine di procedere alla selezione. La selezione sarà per titoli e colloquio. Al colloquio saranno attribuiti 40 punti, ai titoli 20 punti.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli sono i seguenti: voto di laurea fino a 102= 2 punti; da 103 a 105=4 punti; da 106 a 109=8 punti; 110=9 punti; 110 e lode=10 punti; pubblicazioni recensite inerenti le tematiche del master = fino ad un massimo di 4 punti; esperienze pratiche maturate presso strutture di ricerca o di servizio inerenti le tematiche del master per periodi superiori a 3 mesi = fino a un massimo di 6 punti. A parità di punteggio la preferenza sarà concessa al candidato più giovane.

ART. 4 – ORGANI DEL MASTER

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti che definisce la programmazione delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali e il Direttore e il Consiglio Direttivo. Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario, è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di 1725 ore così ripartite: 360 ore di lezione frontale (comprese 49 ore di e-learning e videoconferenza interattiva - e assistita), 155 ore di didattica laboratoriale, 1135 ore per studio individuale ed elaborato finale e 75 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di 69 formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

n. 63 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita/laboratoriale e studio individuale;

n. 3 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale; n. 3 crediti formativi per lo stage.

Le lezioni inizieranno presumibilmente l'11 novembre 2019.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

PROGRAMMA DEL MASTER

Modulo	Insegnamento	SSD	ORE	CREDITI
1	Tecnologia di allevamento, benessere animale e miglioramento genetico	VET/02 VET/03 AGR/16 AGR/17 AGR/18 AGR/19	154	6,16
2	Nutrizione, management alimentare e patologia metabolica.	VET/01 VET/02 VET/03 VET/08 AGR/18 BIO/12	168	6,72
3	Aspetti economici dell'allevamento ovino e caprino	AGR/01	45	1,8
4	Igiene e qualità delle produzioni.	VET/03 VET/04 AGR/01	130	5,2
5	Metodi diagnostici applicati alla patologia ovina e caprina		70	2,8
6	Farmacologia, farmacoterapia e tossicologia.	VET/03 VET/03 VET/06 VET/07 BIO/03	90	3,6
7	Malattie degli agnelli e dei capretti	VET/01 VET/02 VET/03 VET/05 VET/06 VET/08	134	5,36
8	Malattie degli adulti.	VET/01 VET/02 VET/03 VET/05 VET/06 AGR/17 VET/07 VET/09 VET/02 VET/08	306	12,24
9	Gestione della riproduzione.	VET/01 VET/02 VET/03	208	8,32

		VET/05 VET/06 VET/10		
10	Gestione della mammella.	VET/01 VET/02 VET/03	58	2,32
11	Chirurgia nei piccoli ruminanti.	VET/09	44	1,76
12	Allevamento e gestione degli animali da fibra.	AGR/17 VET/03 VET/08	59	2,36
13	Sorveglianza e prevenzione delle principali malattie ovine e caprine.	VET/05 VET/03	73	2,92
14	Comunicazione Scientifica e professionale.	M/FIL/05	36	1,44
Stage			75	3
Prova finale			75	3
TOTALE			1725	69

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta dai docenti del Master e scelta dal Collegio dei Docenti una prova finale così articolata: discussione di un elaborato finale su tematiche a scelta del candidato

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di II livello in "Gestione Sanitaria e Produttiva dell'Allevamento Ovino e Caprino" firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti 69 CFU.

I 3 crediti formativi relativi agli stage ed i 3 per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, oltre che presso l'Università degli Studi di Perugia e le sedi consociate, anche presso gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali del territorio nazionale e presso le aziende convenzionate con il Dipartimento di Medicina Veterinaria, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.

ART. 6 - FREQUENZA

La frequenza di almeno il 70% delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di Medicina Veterinaria, via S.Costanzo 4 - Perugia e/o di eventuali altre sedi individuate dal Collegio dei docenti del Master.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria. La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio gestione Dottorati, Master e Corsi post lauream.
L'eventuale erogazione di borse di studio per la frequenza del Master sarà valutata da parte del Collegio dei Docenti.

